

razzabruna**CH**

Rivista dell'allevamento della Bruna

3/2022

BR  **NAOB**
+ 125 Jahre **Milch & Fleisch** **22**

BR  **NABS**
+ 125 Jahre **More Than Milk** **22**



Giovani allevatori

Economy Star

Lista di gestione aziendale

BRAUNVIEH 

BRUNA OB 22
 + 125 Jahre Milch & Fleisch



ORIGINAL + BRAUNVIEH

sabato, 2 aprile 2022 | domenica, 3 aprile 2022
 al mercato dei tori di Zugo

BRUNA BS 22
 + 125 Jahre More Than Milk



BROWN + SWISS

venerdì, 8 aprile 2022 | sabato, 9 aprile 2022
 al mercato dei tori di Zugo

Sponsor oro



Sponsor media



Anche come Livestream

www.braunvieh.ch > BRUNA 2022



News

5 generazioni dalla vacca da 100 000 kg Eagle Enzian

HUGO STUDHALTER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

Sull'azienda di Werner Wittenwiler, Krummenau è stato possibile presentare in autunno 5 generazioni discendenti da Eagle Enzian, che ha raggiunto recentemente una carriera produttiva di 100 000 kg latte. La razzatrice si trova attualmente in decima lattazione e in 5^a lattazione è stata valutata con EX95 (mammella EX96). Nel 2015 ha potuto presentare una famiglia d'allevamento con 75 punti. Le generazioni passano da Sirkan Kristall EX91 (FA81, 8 latt., CP 58 834 kg latte, uscita 12.21), Piet Perle (3 latt., CP 23 976 kg latte, NC 67), Lennox Samira (1^a latt. in corso 184 giorni, 4101 kg latte, NC 67) e il torello Marvin Samson (nato 9.21).



Famiglia con 5 generazioni con Werner e Yvonne Wittenwiler e i figli Valerie, Mathias, Natalie e Lukas.

I giovani allevatori sono il futuro

L'associazione svizzera dei giovani allevatori della razza Bruna, assieme alle loro sezioni cantonali, è un'importante organizzazione nell'allevamento svizzero della razza Bruna. I giovani ottengono così la possibilità di scambiarsi tra loro e di ottenere prime esperienze con l'allevamento della Bruna. Non scordiamo la possibilità di erigere una rete di relazioni in tutta la Svizzera.

Le giovani allevatrici e i giovani allevatori sono diversi come le aziende della Bruna in Svizzera e vivono in aziende del piano o di montagna, in aziende con produzione intensiva o estensiva oppure in aziende d'allevamento o prettamente di produzione lattiera. Di conseguenza, anche i loro interessi sono molto variati.

Spesso si associano i giovani allevatori con i concorsi delle manze. Tuttavia, ciò non rende giustizia al loro lavoro. Molto più importante di un primo posto ad un'esposizione è l'effetto di apprendimento durante la selezione di una manza e la sua preparazione per l'esposizione. Il giovane allevatore dovrebbe essere in grado di valutare da solo o con aiuto, quale animale è adatto alla mostra. Se riesce a riconoscere le qualità e le debolezze di un animale, impara più di quanto avrebbe imparato nel caso gli fosse stato messo a disposizione un animale straniero per l'esposizione.

Braunvieh Schweiz offre differenti servizi e ausili con i quali è possibile conoscere meglio i "valori intrinseci" di un animale e promuovere il progresso zootecnico. Anche i giovani allevatori dovrebbero affrontare temi come la DLC, i valori genetici e la genomica. Allevatori esperti e giovani allevatori hanno il medesimo obiettivo: l'allevamento di animali produttivi, longevi e quindi redditizi. E se gli animali sono anche "belli", tanto meglio.



Auguro alla nostra giovane generazione di allevatori molta gioia e successo con i loro animali bruni.

Hugo Abt
membro del comitato



Braunvieh Schweiz
Chamerstrasse 56, 6300 Zugo
info@braunvieh.ch

Sommario



- 4 I nostri giovani allevatori
- 6 Lista di gestione aziendale
- 8 SVG durata d'utilizzo
- 10 EFL: controlli superiori 2021
- 12 Economy Star
- 13 Consorso BRUNA BS
- 14 125 anni Braunvieh Schweiz i cantoni si presentano
- 16 Controllo del latte
- 18 Dal comitato
- 19 La pagina della direzione

- 20 Azienda Loser, Henau SG
- 22 Azienda Gisler, Silenen UR
- 24 Azienda Schweizer, Egg-Flawil SG

- 26 Giubileo della Bruna a Zugo
- 28 Esposizione IGBS a Wattwil

Nell'edizione tedesca

- 37 Convegno ASSA
- 45 **Nuovi giovani tori**
- 53 Vacche da 100 000 kg latte
- 65 Vendita RB a Bösinggen
- 67 Dalle regioni
- 76 Programma famiglie d'allevamento
- 77 Calendario delle manifestazioni

In copertina:

BRUNA OB e BRUNA BS i primi due fine settimana di aprile.

Grafico: Multicolor Print



I nostri giovani allevatori

DANIEL ELMER, presidente ASGA

L'associazione svizzera dei giovani allevatori della razza Bruna è stata fondata nel 1996 sotto la direzione del primo presidente Hugo Abt, Rottenschwil AG. L'ASGA è l'organizzazione madre di tutte le associazioni cantonali dei giovani allevatori, distribuite su tutto il territorio svizzero. In totale contiamo 14 organizzazioni cantonali con circa 1200 affiliati di età compresa tra 14 a 30 anni.

L'obiettivo dell'associazione dei giovani allevatori della razza Bruna è di promuovere la relazione tra la bovina bruna e la giovane generazione e di permettere loro la partecipazione a differenti esposizioni. La gioia per la bovina bruna è inoltre rafforzata con la cura della collegialità.

Brown Swiss Junior Contest

L'ASGA organizza ogni due anni il Brown Swiss Junior Contest – senza dubbio l'apice espositivo per ogni giovane allevatore. Ogni associazione cantonale può presentare dieci manze che sono classifi-

cate secondo l'età. Si cerca un punteggio di classifica possibilmente basso. A questa esposizione non si valutano solo le manze più belle, ma anche la presentazione degli animali e la pulizia e l'organizzazione dello stand espositivo. L'armonia tra giovane allevatore e la manza è sicuramente in primo piano. Il Dairy Quiz verifica le conoscenze sulla tenuta di animali in base ad un esame scritto. L'associazione dei giovani allevatori del cantone Lucerna tiene attualmente il record di vittoria al Brown Swiss Junior Contest. La prossima edizione si terrà l'11 marzo 2023.

Olma

L'ASGA è naturalmente presente alla tradizionale Olma. La prima domenica della fiera si tiene un'esposizione di manze. Questa esposizione è l'inizio della stagione espositiva e attira a San Gallo i giovani allevatori da tutta la Svizzera. Alla campionessa e alla vicecampionessa, oltre alla gloria e l'onore, spetta un ambito posto per partecipare al GP di Sargans. La giornata dei giovani allevatori alla Olma è completata con l'apprezzato concorso dei vitelli. Le presentazioni dei più giovani tra i giovani allevatori riescono sempre a colmare fino all'ultimo posto l'arena della Olma.

Concorsi dei giovani giudici

Al Brown Swiss Contest e alla Olma si organizza anche un concorso per giovani giudici. I giovani classificano gli animali dell'esposizione d'élite prima dell'esposizione vera a propria. La classifica è in seguito paragonata con quella degli esperti. L'obiettivo è quello di ottenere il minor numero possibile di punti di differenza.

Durante la giornata nazionale del latte è possibile incontrare degli ingaggiati giovani allevatori mentre distribuiscono dei frullati al pubblico e al conosciuto mercato de tori di Zugo è possibile festeggiare fino alle ore piccole nel bar dei giovani allevatori.

Il prossimo appuntamento

Il prossimo apice per i nostri giovani allevatori è oramai alle porte. Venerdì, 8 aprile, alla BRUNA BS 2022, si svolgerà il concorso dei giovani allevatori. Si cerca la successione di Blooming Brenda, presentata la scorsa BRUNA da Marco Bachmann.

A questa importante esposizione, le associazioni dei giovani allevatori ottengono i posti di partecipazione in base al loro numero di affiliati. La selezione degli animali da esporre avviene nelle singole organizzazioni cantonali.

Associazioni cantonali dei giovani allevatori

Associazione	presidente	affiliati
AG/ZG	Adrian Rüttimann	58
BE	Patrik Siegrist	30
GL	Philipp Zweifel	45
GR	Corina Schamaun	114
LU	Philipp Dahinden	125
NWS	Anja Schmutz	40
OW/NW	Jasmin Kuchler	172
SG/AI/AR	Ueli Tischhauser	137
SZ	Daniel Kälin	100
TG	Florian Kaderli	50
TI	Simone Tabacchi	110
UR	Erich Gisler	103
ZH	Andrin Ledergerber	58



Noldi Durrer

Mi sono affiliato ai giovani allevatori del cantone Obvaldo e Nidvaldo quando avevo 14 anni. Da allora ho imparato tutto il necessario per preparare e presentare con successo un animale a un'esposizione. Una delle esperienze più belle era la scuola dei giovani allevatori a Battice nel 2015. Ho

imparato molto e stretto numerose nuove amicizie. Mostrare tutte le mie capacità come giovane allevatore della Bruna in Belgio mi ha reso molto orgoglioso.

Questi eventi di squadra mi ispirano sempre. Sei tra persone che la pensano come te e puoi celebrare i successi come una squadra. Questo promuove anche la coesione nell'associazione e nell'intero settore dell'allevamento. Ecco perché ho deciso di ingaggiarmi nel comitato della mia associazione e trasmettere il mio talento e la mia esperienza alla prossima generazione di giovani allevatori.



Adrian Bingesser

Il Brown Swiss Junior Contest ogni due anni è per me l'evento culminante da quando sono giovane allevatore. Con la nuova disdetta di quest'anno e come presidente del comitato organizzatore spero che riusciremo a organizzare il Contest nel 2023.

La grande collaborazione e l'affiatamento tra i giovani allevatori nelle associazioni, ma anche tra le associazioni mi impressiona continuamente. Apprezzo molto le nuove conoscenze e i contatti con gli altri giovani allevatori. Questo lavorare insieme, oggi giorno sempre più raro, è affascinante. Sono molto felice che presto ci saranno nuovamente delle esposizioni.



Simone Tabacchi

Sono nel comitato dei giovani allevatori dal 2011, dal 2013 presidente e alla fine dell'anno passerò questa carica ad un successore. In questi undici anni di affiliazione ho potuto partecipare a numerose manifestazioni, per esempio: Junior Contest, Alpin Festival, concorsi dei giovani allevatori alla BRUNA 2012 e 2017 e naturalmente parteciperò anche alla BRUNA 2022.

Gestisco assieme a mio padre un'azienda agricola a 1300 metri d'altitudine con alpeggio e circa 25 lattifere Brown Swiss. Tutto il bestiame giovane è allevato sotto contratto nel cantone Svitto. Questo è anche il motivo per cui ho raramente potuto presentare le proprie manze a esposizioni, ma mi sono sempre ingaggiato per la nostra associazione.

In Ticino organizziamo la Giubiespo, un'esposizione con manze da tutta la Svizzera e con vacche del cantone. L'esposizione è organizzata dalla "Società agricola 6° circondario" in collaborazione con l'associazione ticinese dei giovani allevatori. Il mio compito di vicepresidente di Giubiespo è per me un gran piacere.



Corina Schamaun

I giovani allevatori sono molto importanti per me. Sono affiliata all'associazione da quando avevo 14 anni. È un grande onore per me essere presidente dei giovani allevatori grigionesi. Ciò che apprezzo dei giovani allevatori è la coesione tra tutti gli affiliati, una qualità che rafforziamo con escursioni

comuni e con l'ambizione durante la partecipazione a esposizioni. Gli apici per la nostra associazione di giovani allevatori sono la nostra esposizione – Alpin Festival – e il Brown Swiss Junior Contest. [4]



I giovani allevatori si incontrano anche durante la preselezione per le esposizioni.

Oltre 200 aziende sulla lista di gestione aziendale

ANNA-LOUISE STRODTHOFF-SCHNEIDER, Braunvieh Schweiz

Ben 221 aziende della razza Bruna hanno raggiunto un'iscrizione sulla lista di gestione aziendale 2020. Per essere pubblicate sulla lista, le aziende devono rispondere ad elevate condizioni riguardo i caratteri latte kg, contenuto di proteine, carriera produttiva, intervallo parto-monta e numero di cellule.



I gerenti aziendali sono onorati ogni anno. Nel 2021, l'evento è stato organizzato sull'azienda di Arnold Schatt jun. a Feusisberg.

Raggiungere un'iscrizione sulla lista di gestione aziendale è un importante obiettivo per molti gerenti di aziende della razza Bruna. Le aziende in questa lista raggiungono elevati valori produttivi, per la fertilità e per la salute

delle mammelle della mandria. La combinazione di questi caratteri ha un notevole influsso sulla redditività di un'azienda lattifera.

Nel 2021, 78 aziende al piano e 143 aziende in zona di montagna hanno

risposto alle elevate esigenze poste. Basta il non raggiungimento delle condizioni per un solo carattere e l'azienda non appare sulla lista. Ogni tanto basta perfino una bovina con una mastite o con un'uscita precoce e l'obiettivo non è raggiunto.

Condizioni lista di gestione aziendale 2021

Zona	montagna	pianura
n. chiusure	min. 10 chiusure con min. 250 giorni di lattazione	min. 7500 kg
produttività lattiera	min. 6700 kg	min. 7500 kg
contenuto proteine	min. 3.3 %	min. 3.4 %
carriera produttiva	min. 24 000 kg	min. 26 000 kg
int. parto/monta	max. 110 giorni con 6700–8499 kg max. 120 giorni con 8500–9499 kg max. 130 giorni da 9500 kg	max. 110 giorni con 7500–8499 kg max. 120 giorni con 8500–9499 kg max. 130 giorni da 9500 kg
n. cellule	max. 100 000/ml	max. 100 000/ml

Eccezionali valori individuali

La tabella seguente presenta le aziende che hanno raggiunto i valori più elevati per i differenti caratteri. Le aziende hanno raggiunto valori di punta come una quantità lattiera di 11 541 kg latte, 3.77 % proteine, una carriera produttiva di 49 347 kg latte, un numero di cellule di 22 o un intervallo parto/monta medio di 71 giorni.

I cantoni più forti

Il cantone San Gallo, con 61 aziende, presenta il maggior numero di aziende sulla lista di gestione aziendale. Segue il cantone Appenzello Esterno con 31 aziende. Questo cantone è anche il cantone con la maggior parte di aziende sulla lista di gestione aziendale (8.15 %) in relazione al numero di aziende LG.

Da diciassette anni sulla lista

Willi Vogt, Güttingen ha oramai raggiunto la sua 17^a iscrizione consecutiva. 19 aziende hanno risposto alle elevate esigenze per almeno 5 volte consecutive. Braunvieh Schweiz si congratula con tutti i gerenti aziendali con un'iscrizione sulla lista di gestione aziendale.

Le liste si trovano da pagina 10 nell'edizione tedesca. [8]

CAB/AAB con più aziende sulla lista di gestione aziendale

7 aziende	in % degli affiliati
Urnäsch AR	12.7 %
5 aziende	
Stein AR	19.2 %
St. Peterzell SG	17.2 %
Gonten AI	10.2 %
Kirchberg SG	8.9 %
4 aziende	
Waldstatt AR	26.6 %
Egnach TG	17.4 %
Hundwil AR	9.7 %
Escholzmatt LU	7.4 %

Migliori valori individuali nella lista di gestione aziendale 2021

Pianura		
maggior quantità di latte	11541kg	Ueli + Katja Rossacher-Wolf, Frauenfeld TG
maggior contenuto di proteine	3.77 %	Peter Etterlin, Hämikon LU
maggior carriera produttiva	49347 kg	Ueli + Katja Rossacher-Wolf, Frauenfeld TG
minor intervallo parto/monta	75 giorni	Patrick Niederer, Schneisingen AG
minor numero di cellule	32	Peter Etterlin, Hämikon LU

Montagna		
maggior quantità di latte	10936 kg	Baltschin AG, Beat Joos, Untervaz GR
maggior contenuto di proteine	3.74 %	Hans Schöpfer, Schüpheim LU
maggior carriera produttiva	35989 kg	Roman Kaufmann, Uetliburg SG
minor intervallo parto/monta	71 giorni	Walter Künzle, Wildhaus SG Reto Raschle, Schönengrund AR
minor numero di cellule	22	Benno Fässler, Unteriberg SZ

Tutte le aziende sulla lista di gestione aziendale raggiungono le seguenti medie secondo la regione:

	montagna	pianura
n. chiusure	21	29
produttività lattiera	7935 kg latte	8933 kg latte
proteine	3.47 %	3.55 %
carriera produttiva	27576 kg latte	30679 kg latte
int. parto/monta	99 giorni	107 giorni
n. cellule	70	71

Aziende con almeno 5 iscrizioni consecutive

17 volte consecutive
Willi Vogt, Güttingen TG
13 volte consecutive
Adrian-Georg Sager, Buch b. Frauenfeld TG Hans-Ruedi Tanner, Neukirch (Egnach) TG
10 volte consecutive
Arnold Schatt Jun., Feusisberg SZ
8 volte consecutive
Emil Breitenmoser-Frick, Andwil SG Peter Ammann, Wattwil SG
6 volte consecutive
Martin Aschwanden-Gisler, Altdorf UR Andreas Biser-Dobler, Hundwil AR Pius Giger-Raymann, Schänis SG Hansruedi Heierli, Urnäsch AR Andreas Neff, Gais AR Thomas Preisig, Schwellbrunn AR Stefan und Thomas Rüegg, Weisslingen ZH Aaron Schweizer, Degersheim SG Norbert von Rickenbach, Steinerberg SZ Markus Windlin, St. Niklausen OW
5 volte consecutive
Thomas Fäh, St. Gallen SG GG Meier Emil und Werner, Herisau AR Daniel Gsell, Egnach TG

News

Solo l'iniziativa sull'allevamento intensivo sarà messa ai voti

UNIONE SVIZZERA DEI CONTADINI

Con la decisione del Consiglio degli Stati, il controprogetto del Consiglio federale all'iniziativa sull'allevamento è fuori discussione. L'iniziativa stessa sarà messa ai voti quest'anno. Il Consiglio federale e il Parlamento la respingono. L'agricoltura stessa la considera inutile perché il livello di benessere degli animali in Svizzera è già molto elevato e l'offerta richiesta dall'iniziativa è già disponibile in misura più che sufficiente.

no-iniziativa-allevamento.ch



Più importazioni al posto del cibo regionale?

SET
25

NO

all'inutile iniziativa sull'allevamento



R.B. Huco Jakarta di Urs Berli, Bichelsee è una bovina molto redditizia. Con una media di 13 723 kg latte in sette lattazioni ha raggiunto una carriera produttiva di 106 670 kg latte.

L'attenzione sulla durata d'utilizzo

MADELEINE BERWEGER, Qualitas

La durata d'utilizzo delle lattifere è molto importante per la redditività e il benessere degli animali. Oggi, la sua importanza aumenta anche a livello politico ed è rilevante per l'efficienza delle risorse e per la protezione del clima. Il lavoro zootecnico sulla durata d'utilizzo è possibile, ma presenta differenti difficoltà.

Una lunga durata d'utilizzo (DU) delle lattifere, porta dei netti vantaggi per l'azienda e per l'animale. I costi per la rimonta possono essere ridotti e il potenziale per l'aumento della produttività (massima a circa 6 lattazioni) può essere utilizzato meglio. Un'elevata durata d'utilizzo permette una selezione più severa vista la necessità di sostituire meno animali.

Un possibile vantaggio di una lunga durata d'utilizzo è la riduzione del progresso zootecnico per unità di tempo. Differenti pubblicazioni, ma anche le indicazioni soggettive dalla pratica, indicano che l'effettiva durata d'utilizzo delle lattifere è in continua diminuzione. Come motivo

principale si vede il continuo aumento della produttività lattiera e il risultante aumento di problemi con la salute. Anche altri fattori come i prezzi di mercato per

il bestiame da macello hanno un influsso sullo sviluppo della durata d'utilizzo fenotipica. Nell'ambito di un progetto di ricerca (vedi riquadro), si analizzano i differenti

Progetto durata d'utilizzo

Nel 2020, con la partecipazione di numerosi partner (tra l'altro la ASB e Qualitas), è stato lanciato il progetto comune dell'istituto FiBL, di Agridea e della Scuola superiore di scienze agronomiche "Aumento della produttività con l'utilizzo ottimale della durata d'utilizzo delle lattifere? – fattori d'influenza, scenari futuri e sviluppo di strategie". Durante cinque anni, in collaborazione con istituti di ricerca, agricoltori, organizzazioni settoriali e altri rappresentanti del settore, si cercherà di trovare i fattori che influiscono sulla durata d'utilizzo. Le strategie sviluppate in questo progetto dovranno servire come strumento per la pratica agricola, settoriale e politica per aumentare e ottimizzare la durata d'utilizzo delle lattifere in Svizzera.

Ulteriori informazioni

www.fibl.ch > Themen
> Projekt 1821





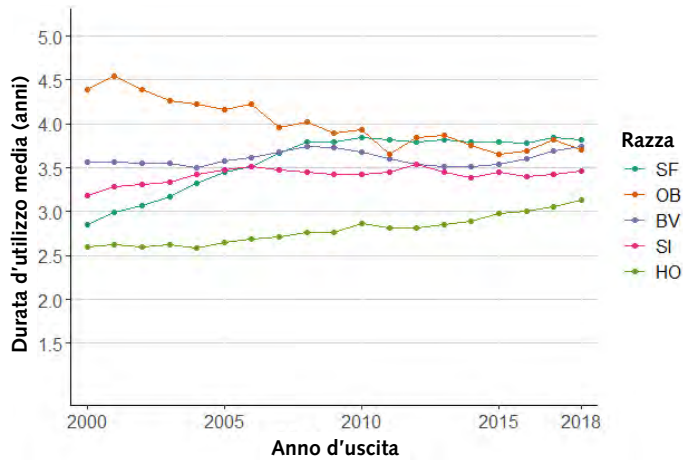
fattori che influiscono sulla durata d'utilizzo. Primi risultati da questo progetto sono stati presentati nella stampa agricola e a differenti manifestazioni. È stato mostrato che la durata d'utilizzo osservata è leggermente aumentata, soprattutto presso razze che durante il periodo d'osservazione hanno notevolmente aumentato la produttività lattiera. Per la Brown Swiss e la Original Braunvieh, la durata d'utilizzo osservata direttamente ammontava nel 2018 a circa 3.7 anni (figura 1). Le lattifere non hanno quindi potuto utilizzare il massimo produttivo dovuto all'età. Le valutazioni indicano però che con una strategia zootecnica ottimale e una buona gestione è possibile combinare l'aumento della produttività con un aumento della durata d'utilizzo. Anche la tendenza genetica presenta uno sviluppo nella direzione desiderata.

Stima dei valori genetici con difficoltà

La durata d'utilizzo è principalmente sotto l'influsso dell'ambiente, rispettivamente di differenti fattori aziendali, ma anche la genetica ha un ruolo non trascurabile. Ciò significa che un aumento genetico della durata d'utilizzo è possibile. La durata d'utilizzo effettivamente osservata dipende molto dalla produttività lattiera e dalle uscite "volontarie" a lei legate. Con il valore genetico durata d'utilizzo non si vuole valutare la produttività, ma la fitness biologica di un animale indipendentemente dalla sua capacità produttiva. Si parla quindi di una durata d'utilizzo funzionale o indipendente dalla produttività. Durante la stima dei valori genetici, con la considerazione della produttività lattiera relativa di una bovina all'interno dell'azienda, si corregge una delle principali cause d'uscita: la produttività lattiera insufficiente. Con il valore genetico durata d'utilizzo è quindi possibile selezionare per raggiungere una riduzione delle uscite (non volute) dovute ad una fitness insufficiente.

Un'altra difficoltà durante la stima dei valori genetici durata d'utilizzo è il fatto che al momento della stima, una parte più o meno grande di animali (figlie di un toro) sono ancora in vita. Con queste osservazioni è quindi possibile conoscere

Figura 1: sviluppo osservato (fenotipico) della durata d'utilizzo presso le razze lattifere e a doppia attitudine in Svizzera.



Fonte: FiBL, Bieber & Hediger

solo il limite inferiore della possibile durata d'utilizzo. La considerazione di questi dati rende però possibile una stima precoce del valore genetico e quindi di riconoscere i tori con una bassa durata d'utilizzo.

Selezione sulla fitness


Abbiamo visto che il valore genetico durata d'utilizzo è un carattere ausiliario per la fitness biologica di un animale. La fitness dipende da numerosi singoli attori e dalla loro interazione e quindi, anche le cause per una durata d'utilizzo più lunga o più corta sono molto complesse. Gli scorsi anni, con l'introduzione della stima dei valori genetici per il numero di cellule e della fertilità femminile, l'importanza del valore genetico durata d'utilizzo è diminuita. Anche la sua ponderazione nell'indice totale economico è stata diminuita a favore degli effettivi caratteri di fitness. Grazie alla registrazione dei dati sulla salute e sulle uscite abbiamo a disposizione un crescente numero di informazioni sulla fitness e sulla resistenza di un animale. Recentemente abbiamo iniziato a pubblicare dei valori genetici per la resistenza alle mastiti e una stima dei valori genetici per la resistenza all'acetonemia è stata sviluppata. Appena sarà a disposizione un numero sufficiente di dati seguiranno dei caratteri per i disturbi di fertilità e per la salute degli unghioni. Sarà così possibile una maggiore selezione diretta sui carat-

teri di fitness, senza dover passare per il carattere ausiliario durata d'utilizzo.

La durata d'utilizzo al centro dell'attenzione politica

Nel frattempo, anche la politica ha ripreso la discussione sulla durata d'utilizzo – non proprio per dei motivi economici o etici, ma piuttosto per dei motivi ecologici. La Confederazione vuole ridurre le perdite d'azoto di 1.3 % per anno con un incentivo per tenere le vacche più a lungo. La Confederazione presuppone inoltre, che con due lattazioni supplementari per lattifera dovrebbe essere possibile ridurre le emissioni di metano per azienda di 20 %. Il progetto menzionato precedentemente dovrebbe anche fornire le basi per questi incentivi. Se, ed eventualmente quando, saranno introdotti degli incentivi finanziari per un'estensione della durata d'utilizzo non è ancora definito, al momento la PA22+ è sospesa e la palla è di nuovo nel campo del Consiglio federale.

Ulteriori informazioni
 > www.braunvieh.ch > Razze
 > Informazioni sulla SWG



Ulteriori informazioni
 > www.qualitasag.ch



EFL: controlli superiori 2021

CÉCILE SCHABANA, Braunvieh Schweiz

Circa 1700 controllori del latte sono attivi presso Braunvieh Schweiz e sono un importante pilastro dell'esame funzionale del latte (EFL). I controllori sono tenuti, proprio come gli allevatori, a rispettare il "Regolamento sull'esecuzione degli esami funzionali presso i bovini in Svizzera" dell'Associazione svizzera di tenitori di bovini (ASB).

L'Ordinanza sull'allevamento animale obbliga le federazioni d'allevamento di garantire la qualità dei dati. I risultati degli EFL sono controllati da ispezioni casuali del controllo assicurando così la qualità. Tutto il territorio svizzero dovrebbe essere coperto in modo uniforme e gli affiliati di tutti i consorzi devono essere visitati regolarmente. Non si visitano quindi solo le aziende che presentano delle produttività particolarmente elevate o che sono molto attive nel settore zootecnico. Tutte le aziende che partecipano agli esami funzionali del latte possono essere visitate.

Decorso del controllo superiore

Il controllo superiore prevede sempre la pesatura del latte e il prelievo del rispettivo campione di latte la mattina e la sera, anche se l'azienda utilizza il metodo di prova AT4. Oltre al controllo in azienda, i partecipanti all'EFL sono interrogati, i bollettini accompagnatori dei controllori del latte sono controllati, la bilancia è tarata e si controlla l'organizzazione degli esami funzionali nel consorzio d'allevamento.

Con l'utilizzo dell'applicazione eBGS, il controllo dei bollettini non è più necessario.

Lo scorso anno sono stati svolti 194 controlli superiori – circa 2 % delle aziende con EFL e un aumento rispetto all'anno precedente. Ciò è dovuto al fatto che per un certo periodo in primavera, prima del pensionamento di Ernst Waser, il controllo superiore era effettuato da ben quattro ispettori: Ernst Waser, Martin Romann, Peter Zraggen e Ernst Brändli.

La maggioranza senza problemi

La maggior parte dei risultati del controllo superiore corrispondeva da bene a molto bene con quello del controllo ordinario. In caso di una differenza della quantità di latte di tutto l'effettivo superiore a 10 %, tutti i risultati del controllo ordinario sono sostituiti con quelli del controllo superiore. In questi casi si effettua un nuovo controllo superiore entro due anni. In alcune aziende, singole bovine hanno superato la differenza consentita di +/- 20 % della quantità di latte. In questi casi, i risultati del

controllo ordinario sono sostituiti con quelli del controllo superiore indipendentemente se hanno prodotto più o meno latte.

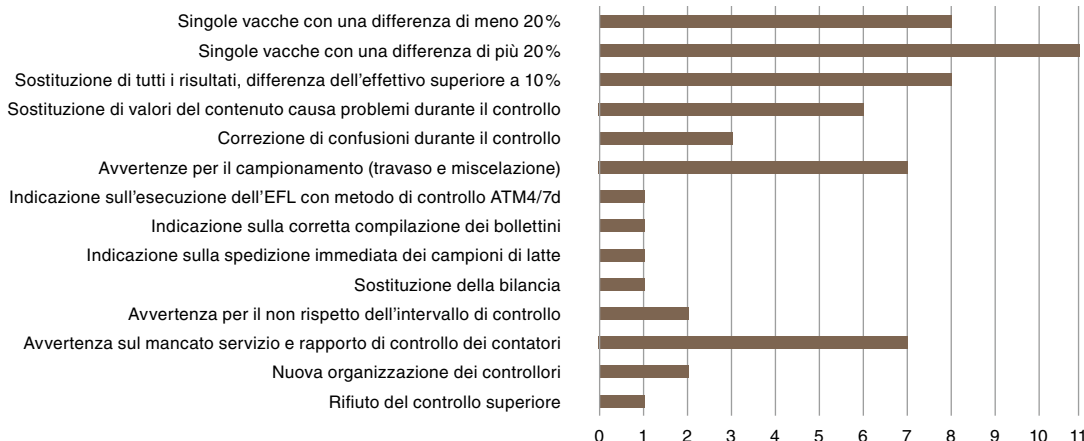
Grazie al controllo superiore, è stato possibile attribuire dei valori di contenuto a differenti bovine che per degli imprevisti tecnici non presentavano questi dati durante il controllo ufficiale. Inoltre, è stato possibile scoprire e correggere delle confusioni.

Avvertenze e mancanze

Durante il controllo superiore si nota spesso che il prelievo dei campioni di latte non avviene correttamente. Ciò è anche mostrato dal fatto che il contenuto di latte medio del controllo ordinario è nettamente superiore a quello del controllo superiore. Il latte, al momento del prelievo del campione, deve essere versato in un altro contenitore e mischiato bene. In questo modo il grasso, più leggero, si mescola più omogeneamente con i restanti contenuti del latte.

A differenti aziende è stato chiesto di sottoporre al servizio i contatori del latte vista

Mancanze constatate durante il controllo superiore 2021



la mancanza di un rapporto di controllo. Questi contatori, secondo il regolamento ASB, devono essere controllati ogni anno. I contatori devono inoltre essere riconosciuti da ICAR (International Committee for Animal Recording). Durante il controllo superiore si verificano e se necessario si sostituiscono anche le bilance.

Ad alcuni controllori è stato chiesto di rispettare meglio gli intervalli di controllo. Un controllore è stato perfino ammonito. Gli intervalli stampati sul bollettino accompagnatore sono da rispettare.

Queste e altre contestazioni (vedi grafico) mostrano che una sorveglianza casuale del controllo lattiero è indispensabile. Un

esame funzionale del latte non effettuato in modo corretto porta ad una base scorretta per le proprie decisioni zootecniche. Dati corretti sono la condizione per ottenere dei valori genetici corretti.

Consulenza da parte degli ispettori di controllo

Gli ispettori del controllo superiore hanno una grande esperienza nel campo degli esami funzionali del latte. Le loro cono-

scenze possono essere anche utilizzate come introduzione del controllo del latte in aziende con robot di mungitura oppure in aziende con il controllo B mediante l'applicazione eBGS. Gli ispettori possono dare anche preziosi consigli per l'esecuzione del controllo del latte.

Il controllo superiore può disturbare il normale decorso in azienda. Braunvieh Schweiz ringrazia tutti i gerenti aziendali e i controllori per la comprensione. [16] ■

Ulteriori informazioni

www.asr-ch.ch >

«Regolamento per l'esecuzione degli esami funzionali presso i bovini in Svizzera»



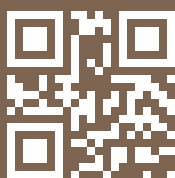
News

L'USC festeggia il suo 125° anniversario

UNIONE SVIZZERA DEI CONTADINI

125 anni fa, molte famiglie di agricoltori si trovavano in circostanze economiche difficili. Nel 1897, per rappresentare meglio i loro interessi, fu quindi fondata l'Unione svizzera dei contadini come organizzazione centrale dell'agricoltura nazionale.

L'anniversario sarà festeggiato tra l'altro con una röstli da record sulla piazza Federale. Le patate per questo tradizionale piatto cresceranno durante l'estate in tutti i cantoni. Il lancio delle attività dell'anniversario è avvenuto durante la seduta del comitato, alla quale l'istituto di ricerca gfs ha presentato l'importanza dell'Unione dei contadini dal punto di vista odierno.



125
jahre | ans | anni

Schweizer Bauernverband
Union Suisse des Paysans
Unione Svizzera dei Contadini

sbv | usp | usc

Verifica dell'uso di antibiotici sui propri animali

UFFICIO FEDERALE DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DI VETERINARIA

Dal 2019, gli studi veterinari registrano tutte le prescrizioni di antibiotici in una banca dati. Questo ha creato la base per cui ora anche le detentrici e i detentori di animali da compagnia possono consultare i dati relativi ai loro animali.

Le detentrici e i detentori di animali da reddito possono ora verificare se i dati rilevati nel SI AMV coincidono con le loro registrazioni e chiarire eventuali discrepanze direttamente con il loro veterinario o la loro veterinaria.

Questo contribuirà al miglioramento della qualità dei dati.





80 Economy Star in più rispetto al 2020

ANNA-LOUISE STRODTHOFF-SCHNEIDER, Braunvieh Schweiz

Una bovina dalla seconda lattazione che risponde a elevate esigenze riguardo la produttività, la salute della mammella e la fitness è distinta con il titolo Economy Star.

Nel 2021, ben 364 vacche in zona di montagna e del piano hanno raggiunto questa prestazione.

La sfida per ottenere la distinzione Economy Star, come per la lista di gestione aziendale, consiste nella combinazione delle esigenze da raggiungere. Una Economy Star deve presentare dei valori molto ambiziosi riguardo la produttività lattiera, il contenuto di proteine, il numero di cellule, la persistenza e l'intervallo parto-monta. Sono considerate tutte le lattazioni chiuse nel 2021. 189 vacche in zona di montagna hanno raggiunto questa distinzione. La zona del piano conta 175 bovine con questo titolo. Nel 2021, il numero di Economy Star è aumentato di 80 rispetto all'anno precedente. Le liste di trovano da pagina 20 nell'edizione tedesca.

Maggiori valori individuali

La maggiore produttività lattiera tra le Economy Star raggiunge 13 169 kg latte e il maggior contenuto di proteine 4.53 %. Il minor numero di cellule scende a incredibili 8 NC e l'intervallo parto-monta più breve ha durato solo 23 giorni.



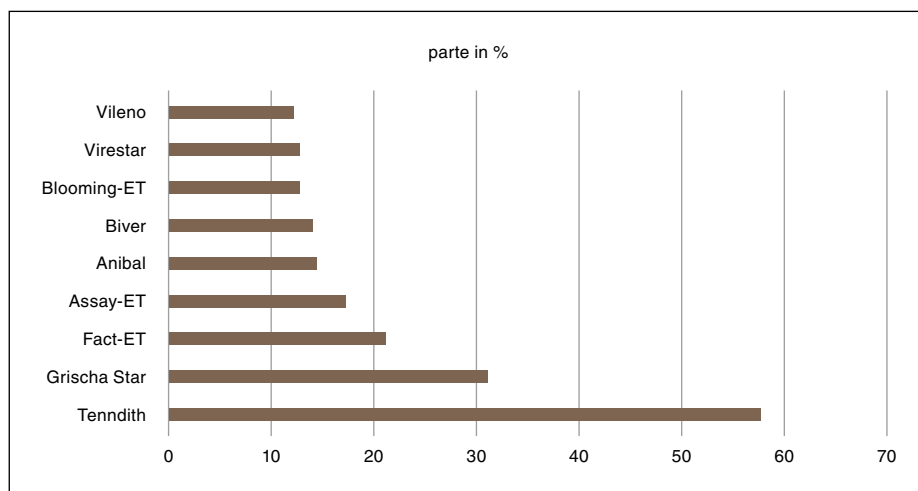
Annen BS Bajazzo Sarah, oltre alla distinzione Economy Star, raggiunge una classificazione morfologica EX94.

Blooming è il numero 1

Anche nel 2021, Blooming è il padre con il maggior numero di figlie Economy Star (57 vacche). Seguono Biver e Anibal con 22 figlie. Tenndith è il toro con il maggior numero di figlie in relazione a tutte le figlie con una chiusura nel 2021. Oltre la metà

delle figlie di Tenndith (57 %) raggiunge questa distinzione. Segue Grischa Star con 31% e Fact con 21%. In questa valutazione sono stati considerati solo tori con almeno tre Economy Star. Altre informazioni si trovano nei grafici 1 e 2 a pagina 19 nell'edizione tedesca. [18]

Grafico 3: Tori con la maggior parte di figlie Economy Star nel 2021



Tori con la maggior parte di figlie Economy Star nel 2021 nel paragone con tutte le figlie con chiusura di lattazione nel 2021 e con almeno 3 figlie Economy Star 2021.

Criteri per Economy Star

- **produttività lattiera**
 - 2^a latt. minimo 8000 kg in regione del piano e 7500 kg in zona di montagna
 - dalla 3^a latt. minimo 9000 kg in regione del piano e 8500 kg in zona di montagna
- **contenuto di proteine:** minimo 3.60 % in regione del piano e 3.50 % in zona di montagna
- **numero di cellule:** massimo 60 000
- **persistenza:** minimo 90 %
- **intervallo parto-monta:** massimo 90 giorni

Le lattazioni delle bovine Economy Star sono marcate con una "E" per Economy Star sul foglio delle produttività e sul certificato d'ascendenza. Decisive sono tutte le lattazioni chiuse nell'anno civile. La distinzione è attribuita dopo l'annuale valutazione EFL e non al termine della lattazione.

**CONCORSO – anche online su
www.braunvieh.ch > BRUNA 2022**



Chi sarà la campionessa BRUNA BS 2022?

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz



Chi succederà a Jongleur Elisa, campionessa BRUNA 2017, e diventerà campionessa Brown Swiss alla BRUNA 2022?

Nef Tu Sada – una vitella con ottima ascendenza e ottimi valori genetici è il premio al concorso BRUNA BS.

La domanda che tutti si chiedono si deciderà il 9 aprile a Zugo: “Chi sarà la campionessa BRUNA BS 2022?” Solo il giudice Enrico Bachmann ha la possibilità di influire su questa domanda, ma tutti gli appassionati della Bruna possono provare ad indovinare la risposta.

Sada è il premio per il vincitore

Un attrattivo premio attende il vincitore: la vitella Nef Tu Sada dall'allevamento di Andreas Nef, Ottikon ha un notevole potenziale con un elevato indice totale economico di 1302, +950 kg latte e una nota totale morfologica di 121. Sada discende anche da un'interessante famiglia di vacche. La bis bisnonna è Regal

Sierra con una carriera produttiva di oltre 172 000 kg latte. Le sue figlie, Nef Tommy Sereina e Nef Payoff Silvia, con 98 000 kg, rispettivamente 88 000 kg latte hanno quasi raggiunto la soglia dei centomila. Nel pedigree di Sada troviamo anche Hacker e Bender – con questa vitella il latte è garantito!

Condizioni di partecipazione

Al concorso possono partecipare tutti gli appassionati della razza Bruna. L'età minima è di 16 anni. I dipendenti di Braunvieh Schweiz e i loro parenti prossimi non possono partecipare al concorso. Il processo legale è escluso. Nessuna corrispondenza riguardo l'estrazione dei premi.

Nessun pagamento in contanti.

Il premio sarà tirato a sorte al termine dell'elezione della campionessa, sabato, 9 aprile, tra tutti coloro che hanno indovinato la campionessa BRUNA BS 2022. Ogni persona può partecipare al concorso solo una volta e scommettere su una sola vacca. Persone con più di una partecipazione sono escluse dal concorso.

La proposta della campionessa può essere inoltrata mediante il formulario sottostante oppure mediante il formulario online sul nostro sito www.braunvieh.ch > BRUNA 2022 dove è possibile trovare anche il catalogo online.

Termine di partecipazione: 7 aprile 2022.



N. categoria campionessa: _____

Cognome: _____ Nome: _____

Indirizzo: _____

CAP/luogo: _____ Telefono: _____

Firma: _____ Età: _____

Ritornare il formulario entro il 7 aprile 2022 a: Braunvieh Schweiz, Chamerstrasse 56, 6300 Zugo

La Bruna nel cantone San Gallo

ANDREAS WITTENWILER, Federazione della razza Bruna San Gallo



Uno degli apici per la Bruna sangallese sono le esposizioni comunali come quella di Mosnang in autunno.

Lo scorso anno, la federazione della razza Bruna del cantone San Gallo ha potuto festeggiare il suo 110° anniversario con una grande esposizione del giubileo. Gli allevatori hanno mostrato in modo impressionante l'eccezionale livello raggiunto dagli animali BS e OB nel più grande cantone della razza Bruna. L'interesse alle bovine brune è talmente grande che gli allevatori sangallesi sono organizzati in ben tre gruppi di allevatori ai quali si aggiunge il molto attivo gruppo giovani allevatori di San Gallo e Appenzello.

La Bruna del cantone San Gallo è rinomata in Svizzera e anche a livello internazionale. I bovini bruni si distinguono con un'eccezionale produttività lattiera, un'ottima fitness e un'eccellente morfologia. Questo livello è raggiunto sia nelle grandi aziende lattiere al piano, sia nelle aziende di montagna con alpeggio. Uno degli apici per l'allevamento sangallese era senza dubbio il

titolo di campioni svizzeri alla Swiss Classic 2019 e i due titoli di campioni europei e un titolo di campioni europei junior nel 2020. Nel nostro cantone, le tradizionali esposizioni comunali in autunno sono molto importanti. Oltre agli aspetti zootecnici si curano particolarmente le usanze e i contatti con la popolazione non rurale. In molti comuni, l'esposizione di bovini è l'apice di tutte le manifestazioni organizzate durante l'anno. Ad alcune delle circa 60 manifestazioni si premiano, oltre alle Miss comunali, anche le migliori e più belle della regione. Un grande evento per l'allevamento del cantone San Gallo è anche l'esposizione regionale organizzata ogni anno in una delle cinque regioni espositive del cantone. Tutte queste manifestazioni sono solo possibili grazie all'ottima collaborazione tra il cantone, i comuni e la federazione della razza Bruna sangallese. ■



Brookings Habella di Martin Holenstein è attualmente la miglior famiglia d'allevamento femminile (A95).

Cifre cantone San Gallo (2021)

n. aziende	1709
n. animali LG BS	32 942
n. animali LG OB/ROB	2649
Ø produttività	7472 kg latte, 4.03 % G, 3.45 % P
n. consorzi	85
n. vacche con 100 000 kg	907
Rappresentante comitato parte alpeggiata	Andreas Wittenwiler, Nesslau
Ø vacche per azienda	20.8
azienda più alta	1280 m.s.l.m.
azienda più bassa	400 m.s.l.m.



Ulteriori informazioni

www.braunvieh-sg.ch/organisation



La Bruna nel cantone Sciaffusa

RENÉ ALDER, Associazione allevamento lattifere Sciaffusa



L'associazione allevamento lattifere di Sciaffusa presenta gli animali bruni alla Beef'15 nel centro storico di Sciaffusa.

L'allevamento della Bruna ha una lunga tradizione nel cantone Sciaffusa. Nel 1960 è stata fondato con 17 affiliati il consorzio d'allevamento della razza Bruna Hallau e dintorni. Il consorzio copriva l'intero territorio cantonale. Nel 2001, il consorzio è stato sciolto e al suo posto è stata fondata un'associazione.

I bassi prezzi del latte e la possibilità di generare delle entrate con altri canali (per es. vacche madri, ingrasso di bestiame grosso, ingrasso di polli, campicoltura intensiva, viticoltura, ecc.) hanno spinto numerosi allevatori ad abbandonare la tenuta di lattifere. Questo cambiamento di struttura è stato sentito dall'associazione d'allevamento della razza Bruna Hallau e dintorni, ma anche dall'associazione della pezzata rossa Klettgau e dal consorzio d'allevamento della pezzata rossa Ramsen-Hemishofen-Buch. Nel 2014, queste tre associazioni hanno quindi deciso di raggruppare le loro attività e hanno fondato un'associazione di più razze: l'associazione d'allevamento di lattifere Sciaffusa. Siamo sia associazione, sia "Federazione cantonale". Attualmente contiamo 17 allevatori con 910 animali del libro genealogico ripartiti in tutto il cantone.

Uno dei nostri compiti principali è di presentare il nostro lavoro alla popolazione. La metà della popolazione del cantone Sciaffusa vive nelle città Sciaffusa e Neuhausen e non ha più un rapporto con l'agricoltura. Inoltre, poco importa dove si vive nel cantone, bastano dieci minuti in automobile per raggiungere la frontiera con la Germania e il turismo d'acquisto è quindi molto frequente.

La nostra associazione spera che con questo ingaggio presso la popolazione, l'agricoltura guadagnerà più rispetto e che il nostro lavoro con gli animali e la natura sarà più apprezzato. Alla Beef 2015 a Sciaffusa e all'esposizione primaverile a Herblingen, abbiamo per esempio potuto presentare alcuni dei nostri animali, vendere bibite al latte e curare i contatti con la popolazione non rurale.

Naturalmente apprezziamo molto la convivialità durante l'assemblea generale in inverno e i tradizionali incontri di allevatori durante i quali le famiglie di allevatori si incontrano su un'azienda e si godono la giornata chiacchierando, mangiando e bevendo. Nella nostra associazione, la razza ha un ruolo secondario. Quello che cerchiamo nelle nostre stalle sono delle vacche longeve e senza problemi.

Cifre cantone Sciaffusa (2021)

n. aziende	8
n. animali LG BS	136
n. animali LG OB/ROB	34
Ø produttività	6188 kg latte, 4.08 % G, 3.33 % P
n. consorzi	1
n. vacche con 100 000 kg	2
Rappresentante comitato	René Alder, Hallau
parte alpeggiata	0 %
Ø vacche per azienda	21.3
azienda più alta	840 m.s.l.m.
azienda più bassa	390 m.s.l.m.



Grazie al corretto decorso del controllo lattiero è possibile ottenere dei valori di produttività precisi.

Per un controllo del latte riuscito

DANIEL BÄCHLER, swissherdbook e CÉCILE SCHABANA, Braunvieh Schweiz

Il numero di domande poste alle organizzazioni d'allevamento sull'esame funzionale del latte è in crescita. Anche i controllori del latte segnalano a volte dei problemi durante l'esecuzione del controllo. Il seguente articolo propone alcuni punti importanti per un controllo del latte riuscito.

Recentemente, otteniamo un crescente numero di notifiche dei controllori del latte su allevatori che spesso rifiutano il controllo del latte oppure che vogliono spostarlo ad una data a loro più conveniente.

Il reclutamento di nuovi controllori del latte, una responsabilità dei consorzi d'allevamento, non è semplice ed è quindi peccato se controllori motivati cessano la loro attività in seguito a simili episodi. Vista l'attualità, presentiamo le principali direttive per il controllo del latte.

Direttive per gli esami funzionali del latte

Tutte le direttive per l'esecuzione del controllo del latte sono ritenute nel regolamento per l'esecuzione degli esami funzionali presso i bovini in Svizzera che a sua volta si basa sugli accordi internazionali sull'esecuzione degli esami funzio-

nali di ICAR (International Committee for Animal Recording). Ogni agricoltore è libero di decidere se vuole aderire ad una organizzazione d'allevamento, ma con la sua affiliazione si impegna a rispettare le direttive in vigore.

Secondo queste direttive, spetta esclusivamente al controllore del latte fissare il giorno del controllo del latte in considerazione dei termini predefiniti. Per anno devono essere svolti 11 controlli del latte nel rispetto dei termini. Ciò vale anche per le aziende con controllo proprio (metodo di prova BZ4).

L'annuncio del controllo è consentito solo a breve termine per escludere la possibilità di una manipolazione. L'annuncio dovrebbe avvenire dopo la mungitura precedente, ma può avvenire anche durante questa mungitura nel caso devono essere organizzati dei contatori del latte.

Differenti metodi di prova

La tabella 1 elenca i possibili metodi di prova che possono essere scelti secondo la situazione e soprattutto secondo l'impianto di mungitura.

Per i metodi con una sola mungitura per controllo è imperativo osservare il decorso alternante che non può essere modificato, né dall'allevatore, né dal controllore. In caso di un cambiamento di azienda (per esempio alpeggio) è naturalmente possibile avere un cambiamento di turno.

Le ore usuali di mungitura sono da rispettare. Per il metodo AT4, l'ora di mungitura è uno dei principali criteri per determinare la quantità giornaliera di latte e quindi la produttività di lattazione. Lo spostamento dell'orario di mungitura porta a dei risultati scorretti.

Cosa fare quando una vacca è malata? Esistono differenti scenari che possono pregiudicare il decorso del controllo del

latte. Per ognuna di queste situazioni esiste un codice che permette la corretta analisi e digitalizzazione del risultato di controllo e l'adattamento dei parametri presso l'animale.

Da non dimenticare

Punti da non dimenticare durante il controllo del latte:

- Il controllo integrale del latte è uno dei nostri compiti. Tutte le vacche che sono munte almeno due volte al giorno devono essere controllate – indipendentemente dalla razza e dal proprietario dell'animale.
- In aziende con impianto di mungitura a condotta è possibile utilizzare dei Tru-Test o altri contatori del latte elettronici omologati ICAR. Questi apparecchi devono essere controllati ogni anno da un servizio di manutenzione autorizzato. Una copia del rapporto di controllo deve essere inoltrata all'organizzazione d'allevamento.
- Durante il controllo del latte, l'allevatore si impegna a mettere a disposizione del controllore il materiale necessario per il controllo. Questi strumenti di controllo sono spesso di proprietà di più allevatori e richiedono una certa organizzazione. Circa 1700 controllori di latte di Braunvieh Schweiz si recano sulle aziende per raccogliere dati rilevanti per la gestione della salute delle mammelle, il foraggiamento e per la selezione degli animali d'allevamento. Queste persone lavorano spesso

Tabella 1: panoramica dei metodi di controllo

Metodo	controllo	campione	iscrizione della quantità di latte sul bollettino
A4	2	mattina e sera	mattina e sera
AT4	1	mattina oppure sera	in alternanza, 1 mungitura la mattina o la sera
ATM4	1	mattina oppure sera	2 mungiture la mattina e la sera (con le quantità di latte stampate dal computer aziendale)
ATM4/7d	1	mattina oppure sera	media giornaliera degli ultimi 7 giorni stampata dal computer aziendale
AZ4	1	mattina oppure sera	la quantità media delle ultime 96 ore, calcolata in base allo scambio automatico dei dati animali (SADA) – solo per aziende con robot
BZ4	1 con eBGS controllo effettuato dall'allevatore	mattina oppure sera	la quantità media delle ultime 96 ore, calcolata in base allo scambio automatico dei dati animali (SADA) – solo per aziende con robot

Tabella 2: differenti scenari del controllo del latte

Codice	descrizione	spiegazione
1	venduta/macellata	La bovina ha lasciato l'azienda – non si iscrive una quantità di latte e non si preleva un campione di latte.
5	asciutta/animale giovane	Una bovina può essere annunciata asciutta con o senza quantità di latte. La lattazione è calcolata considerando l'ultima pesatura con latte più 17 giorni. Attenzione: una bovina munta solo una volta al giorno vale come asciutta ed è necessario notificare la lattazione come terminata.
6	in alpeggio/spostata	La bovina non è attualmente in stalla e quindi non si iscrive una quantità di latte e non si preleva un campione di latte – la bovina resta sulla lista degli animali e sul bollettino accompagnatore.
7	prova pregiudicata/malata	La bovina è malata, ha avuto un incidente oppure è in calore: in ogni caso iscriverne la quantità di latte misurata e prelevare un campione di latte. Campioni con sangue nel latte non dovrebbero essere spediti al laboratorio. Problema tecnico, non può essere iscritta una quantità di latte: non iscriverne la quantità di latte e non prelevare un campione di latte: Se il problema tecnico riguarda solo la misurazione della quantità è possibile prelevare un campione di latte.
8	vacca madre/finitura	Per una vacca che appartiene all'effettivo delle vacche madri o che non è più munta, ma ingrassata per il macello deve essere iscritto il codice 8. Questa vacca non apparirà più sulla lista degli animali e sul bollettino accompagnatore.

la mattina presto, con ogni tempo, svolgendo il loro compito con accuratezza e precisione garantendo così dei risultati attendibili. Queste persone meritano

il nostro rispetto e il nostro sostegno. Ringraziamo tutti i partecipanti agli esami funzionali del latte. [34]

News

Tavole di stalla con il logo BS o BO

DANIEL HOFSTETTER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

Braunvieh Schweiz offre agli allevatori una tavola di stalla con il logo del nuovo Branding ad un prezzo speciale. La tavola di stalla è una buona opportunità pubblicitaria e una particolare idea regalo.

La tavola di stalla è in alluminio e presenta il formato A3 (42 x 29.5 cm).

Fino al 30.06.2022 è possibile acquistare la tavola al prezzo scontato di franchi 25.–, porto compreso.

Ordinazione: www.braunvieh.ch, inviando una e-mail a info@braunvieh.ch oppure telefonando al 041 729 33 11



Gli allevatori della Bruna si incontrano a Zugo



Due importanti incontri attendono prossimamente i nostri allevatori della Bruna: l'assemblea dei delegati a Baar che si terrà fine marzo nell'ambito delle nostre attività del giubileo "125 anni Braunvieh Schweiz" e la BRUNA OB e BRUNA BS i primi due fine settimana in aprile.

Assemblea dei delegati il 30 marzo

Con grande piacere invitiamo i nostri delegati e ospiti alla nostra assemblea dei delegati del giubileo e con grande piacere possiamo organizzare questo evento senza restrizioni dovute alla pandemia Corona. Dopo due assemblee tenutesi per iscritto, è giunto nuovamente il momento di incontrarsi di persona. Festeggeremo questa assemblea dei delegati in un ambito degno di questo nome, con il dovuto accompagnamento musicale e con numerosi incontri tra amici. Possiamo presentare dei conti annuali molto lieti e attendiamo con impazienza la relazione di Markus Ritter, l'allevatore della Bruna più conosciuto. Come Consigliere nazionale e presidente dell'Unione svizzera dei contadini ha reso degli enormi servizi per il benessere dell'agricoltura svizzera. La sua relazione si intitola "La Bruna è in forma per il mercato e per la politica agricola".

BRUNA BS e OB

La BRUNA sarà organizzata per la prima volta durante due fine settimana a Zugo. Alla BRUNA OB, i nostri allevatori della Original Braunvieh avranno a ragione la loro grande comparsa sul palcoscenico. La nostra storia lunga 125 anni ha visto i primi 70 anni caratterizzati esclusivamente dalla Bruna Originale e il loro sviluppo attuale è più che lieto.

La BRUNA OB è organizzata dalla Federazione svizzera allevamento Original Braunvieh in coordinazione con Braunvieh Schweiz. L'organizzazione della BRUNA BS avviene nuovamente in stretta collaborazione con le organizzazioni cantonali della razza Bruna, con Braunvieh FL e con l'Associazione svizzera dei giovani allevatori della razza Bruna.

Con la BRUNA presentiamo l'elevato livello dell'allevamento svizzero della razza Bruna. Le qualità economiche degli animali esposti, secondo i nostri motti "Brown Swiss – More Than Milk" e "Original Braunvieh – per latte e carne", motivano i tenitori di bestiame lattiero all'allevamento e alla tenuta della razza Bruna promuovendo così il commercio di bestiame. I giovani sono il nostro futuro e alla BRUNA 2022 vogliamo rafforzare la loro gioia per la nostra razza.

L'interesse degli allevatori per la BRUNA, l'olimpiade della razza Bruna che si tiene solo ogni quattro o cinque anni, è molto

grande. I nostri allevatori hanno annunciato circa 300 animali in più rispetto alla BRUNA 2017!

La Bruna ispira e affascina. Aspettiamo con piacere la visita di numerose famiglie di allevatori alla BRUNA 2022, che sottolineano così la loro convinzione e il loro legame con la razza Bruna. E a proposito: l'ingresso è gratuito ad entrambi i fine settimana BRUNA.

Un altro grande desiderio mi accompagna scrivendo queste righe: speriamo che la guerra e la grande sofferenza in Ucraina non sia più tema al momento dell'uscita di questa edizione di razzabrunaCH! ■



Reto Grünenfelder
presidente Braunvieh Schweiz



La famiglia Loser con Gordon Angela e Payssli Fabienne.

“Il mio cuore batte per la Bruna!”

MICHAEL BLESS, Braunvieh Schweiz

Manfred Loser è un allevatore della Bruna ponderato e convinto, con una strategia chiara. Le vacche, funzionali e forti, si sentono a loro agio nella pratica stalla a stabulazione libera. L'allevatore è convinto che con la bovina bruna e con la corretta strategia, il latte potrà essere prodotto con profitto anche in futuro.

L'idilliaco villaggio Henau si trova nella pianura del fiume Thur, conta 1300 abitanti e fa parte del comune Uzwil nel cantone San Gallo. Uzwil, per quello che riguarda il numero di abitanti, è il comune più grande nel Toggenburgo ed è conosciuto a livello mondiale grazie alle sue industrie. Non stupisce che l'allacciamento di Uzwil alla rete stradale e ferroviaria sia ideale – in pochi minuti si raggiunge l'autostrada Zurigo-San Gallo. Il comune di Uzwil conta attualmente 30 aziende agricole, 35 in meno rispetto al 1990.

L'azienda

L'azienda di Manfred e Gisela Loser, con i loro cinque figli, è da sempre specializzata sulla produzione di latte. Manfred è affiliato all'associazione d'allevamento di Henau. I numerosi vantaggi come il controllo lattiero lo hanno spinto ad

affiliarsi. L'azienda ben curata si trova in un'ottima posizione ed è di proprietà di Manfred e Gisela Loser dal 1998. Poco dopo la ripresa dell'azienda, i gerenti realizzarono l'ampliamento della stabulazione confinata ad una stabulazione libera. Lo scorso anno costruirono un nuovo capannone per i macchinari che comprende anche la stalla per le bovine in asciutta.

Allevamento

L'allevamento del bestiame giovane avviene sotto contratto da oltre venti anni. Manfred stima molto l'ottima collaborazione a lungo termine con le due aziende partner responsabili per l'allevamento. I vitelli ottengono circa 550 a 600 litri di latte. L'alimento concentrato fioccato garantisce un ottimo sviluppo degli animali. “Il miglior fieno dell'azienda è distribuito ai vitelli”, commenta Manfred

Loser. Per l'allevatore è importante che gli animali imparano presto a ingerire il foraggio grossolano. I vitelli lasciano l'azienda dopo circa quattro mesi per recarsi sulle due aziende sotto contratto d'allevamento. Le manze dovrebbero partorire ad un'età compresa tra 26 e 28 mesi.

Eccellenti vacche in stalla

Nell'azienda Loser spiccano due famiglie di vacche che hanno avuto un influsso determinante e positivo. Una di esse è Gordon Angela con una carriera produttiva di oltre 120 000 kg latte e una media di 68 cellule. Angela è anche contrassegnata con il doppio contrassegno di produttività duratura e con il contrassegno di fertilità. La sua famiglia d'allevamento è stata valutata con 78 punti. Questa figlia di Gordon ha cinque discendenti femminili che a loro volta hanno partorito fino a otto volte.

La seconda famiglia di vacche è quella di Loser's Zeus Gisela che in sette lattazioni ha raggiunto l'eccezionale media di 42 per il numero di cellule. Il tutto con una media produttiva di quasi 9000 kg latte. Le sue due discendenti di Payssli sono in sesta e ottava lattazione. Entrambi hanno il contrassegno di produttività duratura e sono molto redditizie.

Foraggiamento

Il foraggiamento è senza insilati e senza carro miscelatore. Le vacche sono al pascolo mattutino durante il periodo di vegetazione. Manfred ha scelto il pascolo a porzioni – il sistema ideale ma anche più dispendioso. In stalla si distribuisce fieno ed erba. “In questo modo riesco a garantire l'apporto proteico e un foraggio a buon mercato”, aggiunge Manfred con convinzione. Le bovine ottengono anche pannocchie di mais macinate (prodotte in azienda), foraggio starter, concentrato proteico e sali minerali in stazione.

Qualità del latte

Per Manfred Loser, la qualità del latte è molto importante. L'azienda produce latte da caseificio ed è controllata maggiormente. I box con lettiera di paglia macinata sono quindi sempre puliti e per ridurre al minimo la pressione dei germi si aggiunge della calce. La produzione di latte di qualità inizia però già molto prima. L'allevatore utilizza solo tori che presentano un numero di cellule e il flusso di latte nel campo desiderato. In genere sono preferiti i tori con un flusso di latte un poco più lento. “Le mie esperienze mi mostrano che le bovine con un flusso di latte un poco più lento sono quelle con il numero di cellule più basso”, racconta l'allevatore.

Obiettivo zootecnico

L'obiettivo zootecnico di Manfred Loser è chiaro: “Voglio una bovina funzionale con una buona mammella e un eccezionale numero di cellule”. Questi sono i caratteri principali che si osservano al momento della scelta dei tori. Le inseminazioni avvengono solo con seme sessato oppure con dosi d'ingrasso. Per Manfred Loser, questa chiara strategia porta i suoi frutti economici. Secondo i bisogni si sele-

zionano le bovine per l'allevamento da inseminare con seme sessato. Nel caso che la seconda inseminazione non porti a una gravidanza si insemina la vacca con un toro d'ingrasso.

Esposizioni

Una giornata particolare per la famiglia Loser è l'esposizione del comune. Manfred apprezza molto la possibilità di paragonare i suoi animali con gli altri allevatori, ma anche la possibilità di incontrarsi e di presentare il proprio lavoro alla popolazione non agricola.

Tre vacche hanno già potuto conquistare il titolo di campionessa: Gordon Angela (1x), Payssli Fabienne (2x) e Topboy Bora (1x). Anche l'esposizione regionale Fürstenland è un appuntamento fisso nel calendario di Manfred Loser che in dicembre ha pure partecipato all'esposizione cantonale a

Sargans: “110 anni St. Galler Spitzenbrauvieh”. Janine e Marvin, i figli di Gisela e Manfred, hanno potuto presentare la bella primipara Bays Fanny (85 VG) e da allora sono stati attaccati dal virus espositivo.

Servizi

Manfred Loser stima molto i servizi di Braunvieh Schweiz. Da anni utilizza la consulenza zootecnica ed è molto soddisfatto sullo sviluppo della sua mandria. Anche lo scetticismo iniziale per la selezione genomica è sparito. Manfred Loser è convinto che grazie a questo strumento supplementare potrà prendere delle decisioni zootecniche più precise. “I risultati sulla carta corrispondono tendenzialmente a quello che vedo in stalla”, assicura l'allevatore. L'azienda partecipa da sei anni al livello LG Bruna Data. ■

L'azienda in cifre

Loser Manfred, Buschel, 9247 Henau

Famiglia	Manfred e Gisela con Angela, Corina, Denise, Janine, Marvin
Situazione	Uzwil, cantone San Gallo (560 metri d'altitudine)
Superficie Effettivo	22 ha SAU, 1.5 ha mais, 130 are prato estensivo
Tori attuali	35 lattifere, 20 vitelli, manze sotto contratto d'allevamento;
Vitelli di	50 maiali d'ingrasso, 60 galline, 10 alveari come hobby
Ø aziendale	Bender, Aldo, Brice, Bellboy, Adee, Optimal, Biniam, Noro
Foraggiamento	Brice, Aldo Jeronimo, Dreamer, Elmstar, Barca, Superstar,
<i>estate</i>	O Malley, Palmer
<i>inverno</i>	7916 kg latte, 4.14 % grasso, 3.68 % proteine
Latte	pascolo metà giornata, fieno, erba, concentrati
Mano d'opera	fieno primo e secondo, erba, concentrati
Altro	240 000 kg al caseificio dimostrativo Appenzeller a Stein
	coppia di gerenti, aiuti
	vendita diretta di uova e fiori





La famiglia d'allevamento di Gislerwaid Jongleur Armondo.

Gislerwaid – lavoratori modesti dietro alle quinte

FLORIAN PFULG, Braunvieh Schweiz

Gislerwaid è il prefisso che precede regolarmente il nome di vacche d'esposizione e d'allevamento di successo.

Noi di Braunvieh Schweiz ci siamo detti che è giunto il momento di mostrare chi c'è dietro le quinte di questo prezioso lavoro zootecnico.

Era un'uggiosa giornata in febbraio quando mi sono incontrato con la famiglia Gisler a Silenen. Appena entrato in stalla assieme a Bärli e suo figlio Elias, le condizioni meteorologiche non erano più un tema. Tutta la mia gioia era rivolta all'impressionante effettivo che avevo davanti agli occhi. L'origine di questa storia risale al 1986 – ma ne ripareremo più tardi.

Tutti all'alpe

L'azienda della famiglia Gisler è una classica azienda del cantone Uri: in estate si parte in alpeggio. La famiglia trascorre i mesi estivi con le vacche. Inizialmente si pascolano per quattro settimane le superfici sull'Urnerboden per poi andare all'alpe

obere Balm – un luogo spettacolare, ma molto ripido e impegnativo per le vacche. Circa sette settimane dopo arriva il momento del conosciuto scarico e tutti i circa 50 alpigiani riportano le loro mandrie all'Urnerboden. Da qui, ognuno decide quando vuole ritornare all'azienda a valle. "Nel nostro caso dipende anche se ci sono in giro ancora dei cervi", commentano sorridendo i due appassionati cacciatori. Le manze trascorrono l'estate su un alpeggio a Göschenen e i vitelli al Galenstock sul passo della Furka. In estate, per far fronte al gran carico di lavoro, è necessario l'aiuto di tutta la famiglia. Solo così è anche stato possibile ampliare agli attuali 30 ettari l'azienda che Bärli riprese dal padre nel 1979 con 7 ha e 5 vacche.

Una bella storia

Herger's Axius Amsel è l'origine di questa famiglia di vacche di successo. Bärli Gisler incontrò questa bovina quando era in seconda lattazione sull'azienda di un collega. "La vacca mi ha subito affascinato. Il suo sviluppo non era ancora terminato, ma aveva quella particolarità assieme ad un'ossatura fine e una mammella da sogno valutata ai tempi con 5/5." Prima di poterla acquistare, Bärli dovette attendere la decisione di un commerciante al quale era promessa, ma che fortunatamente rinunciò al suo diritto.

La storia con Amsel non ebbe un inizio proprio fortunato poiché la vacca perse un capezzolo, mentre l'allevatore non perse la convinzione per questo animale. Amsel

raggiunse 11 lattazioni e le sue 5 figlie terminarono sei lattazioni di media. Oggi, fino ad una eccezione, tutto l'effettivo discende da Amsel.

Grazie alle notevoli conoscenze zootecniche di Bärtil, l'effettivo ha ora raggiunto un livello di punta – sottolineato dalle iscrizioni sulla lista di gestione aziendale, da differenti vacche da 100 000 kg latte oppure da impressionanti note medie nella DLC. Nella stagione 2020/2021, la media della nota per la mammella delle 13 primipare era di 85.4 punti e gli scorsi anni, questa media non è mai scesa sotto 84.

Piacere per il successo di altri

La vendita di animali d'allevamento è diventato un importante settore per l'azienda Gisler. "Inseminiamo tutte le nostre manze all'età di 15 mesi. Questa strategia funziona molto bene. L'importante è che tutte devono aver partorito entro novembre. I vitelli sarebbero altrimenti troppo giovani per andare all'alpe in giugno." La possibilità di poter tenere più primipare in azienda favorisce la vendita di animali.

L'allevamento dei vitelli ha un ruolo particolarmente importante per poter raggiungere una bassa età al primo parto. "I nostri vitelli ottengono fino a 10 litri di latte al giorno. Così iniziano a mangiare molto presto e si sviluppano perfettamente. Lo svezzamento avviene dopo massimo quattro mesi, ma il termine definitivo dipende anche dal segno zodiacale."

Le giovani vacche dell'allevamento di Bärtil Gisler sono molto apprezzate e si trovano in numerose stalle in tutta la Svizzera. Il loro sviluppo in aziende intensive è eccezionale e gli animali spiccano con ottime produttività lattiere. Alcune di queste vacche fanno anche furore a differenti esposizioni. Per esempio, Blooming Cheyenne, classificata EX94, che ha vinto nella sua categoria all'ultima Swiss Classic oppure Bender Nessaya, che ha raggiunto il titolo di campionessa di riserva alla IGBS 2022.

"Per noi è particolarmente bello vedere che la nostra genetica piace ai gerenti che l'anno acquistata." Alla famiglia Gisler manca purtroppo il tempo necessario per partecipare a esposizioni.



Gislerwaid Bender Nessaya, campionessa di riserva alla IGBS 2022.



Lo sguardo in stalla: tre primipare di due anni di Bender, Bender e Patrol.

Anche la filosofia zootecnica di Bärtil ed Elias Gisler è molto interessante: "Per noi conta principalmente la mammella. Seguono il numero di cellule e i buoni bacini." La famiglia Gisler alleva da anni con la stessa linea. "Queste vacche hanno una gran volontà e vogliono imporsi",

aggiunge Bärtil. Per l'allevatore si tratta di una caratteristica fondamentale per poter raggiungere delle ottime produttività. Portare questa caratteristica in una mandria è possibile solo con delle famiglie di vacche dominanti. ■

L'azienda in cifre

Albert Gisler, Efibach 48, 6473 Silenen

Situazione	570 metri d'altitudine – superfici fino a 1100 metri
Superficie	30 ha SAU
Effettivo	circa 20 lattifere e 35 capi di bestiame giovane
Alpeggio	tutto l'effettivo
Ø aziendale	25 chiusure: 7650 kg latte, 4.30 % grasso, 3.50 % proteine
Tori attuali	Adee, Aiven, Barca, Collaps, Owen, Holdrio, Calvin, Yule
Foraggiamento	
<i>inverno</i>	insilato, fieno primo e secondo, silomais, erba medica, concentrati
<i>estate</i>	alpeggio
Latte	inverno ZMP, estate caseificio alpestre Urnerboden
Mano d'opera	Bärtil e Monika Gisler, il figlio Elias e la moglie Dorin con Lorena e Silvan, aiuti durante le punte di lavoro dalla famiglia e amici



Erwin e Thomas Schweizer nella loro stalla.

Una buona gestione significa un'azione coerente

ANDREAS KOCHER, Braunvieh Schweiz

Thomas Schweizer dà molta importanza alla buona osservazione dei suoi animali, degli edifici e dei prati. È convinto che "trarre le giuste conclusioni e agire rapidamente sono le caratteristiche di un buon gerente aziendale". Quest'anno, Thomas ha potuto rilevare l'azienda dai genitori Erwin e Susanna Schweizer.

Il suo obiettivo è di continuare a gestire l'azienda allo stesso livello dei genitori.

Entrando nella stalla di Thomas Schweizer si nota subito che tutti i lavori sono stati perfettamente organizzati e ottimizzati. Stalla e animali spiccano con l'ottima pulizia. "Le vacche ricompensano l'ordine con una maggiore produttività", racconta convinto l'appassionato allevatore della Bruna.

L'azienda Schweizer si caratterizza da anni con produttività lattiere molto elevate. "La base per avere vacche sane con buone produttività si trova sui campi", aggiunge il giovane allevatore. Nell'azienda sopra Flawil si produce latte per un caseificio di formaggio Appenzeller. L'ottimo foraggio è un'importante fattore per avere un buon latte e quindi un buon formaggio. Thomas Schweiz punta sul foraggio giovane, essiccato rapidamente e che così riesce a

raggiungere un ottimo gusto. Le bovine mangiano una gran quantità e lo trasformano in latte. Tutta l'azienda è inoltre libera da romici che sono eliminati dopo ogni taglio. "Anche durante la fienagione scendiamo dal trattore quando vediamo questa erbaccia."

Da anni si utilizza un distributore a barre sospese per spandere il colaticcio. La strategia di successo per avere un buon effetto sui prati: taglio alto e distribuzione del colaticcio solo dopo 10 a 14 giorni nell'erba più alta. "Con le barre sospese garantiamo che il colaticcio arrivi ai piedi delle piante dove è anche utilizzato e inoltre rendiamo più felici i vicini grazie alle emissioni inferiori."

Il foraggio è completato con differenti componenti singoli miscelati in azienda

per ottenere un buon foraggio complementare. "La nostra miscela non è mai costata più di 50 franchi per quintale." La famiglia Schweizer non utilizza un piano di foraggiamento. L'osservazione degli indicatori sulla salute degli animali come la consistenza delle feci, l'attività di ruminatione, il valore dell'urea e il numero di mungiture al giorno forniscono sufficienti informazioni per adattare rapidamente il foraggiamento – anche grazie al sistema con i componenti singoli.

Foraggiare solo il 98%

"Le nostre vacche hanno bisogno di una certa pressione e non devono mangiare troppo. La mattina abbiamo così in mangiatoia soltanto una pala piena di resti di foraggio". Questo sistema si contrap-



pone ad ogni teoria per elevate produttività, ma è un fattore di successo nella stalla della famiglia Schweizer. Un altro fattore sono gli orari di foraggiamento e di stalla che sono mantenuti con grande attenzione.

“Ogni mattina siamo in stalla alle cinque e mezza, nonostante la digitalizzazione e l’automazione degli impianti.” I dati del robot forniscono una buona panoramica sulla mandria, ma l’osservazione delle singole bovine e la reazione tempestiva quando è necessario sono delle condizioni elementari. Durante la cura dei box, quattro volte al giorno, si notano subito eventuali irregolarità. Vacche che restano coricate più a lungo, che hanno delle perdite o che sono annotate per altri motivi possono essere osservate con maggiore attenzione oppure possono essere trattate tempestivamente.

Il pavimento fessurato è coperto con stuoie di gomma per ridurre le emissioni di ammoniaca, ma riduce anche l’usura degli unghioni. La loro cura è quindi effettuata tre volte l’anno. “Guadagniamo i nostri soldi con le nostre vacche e quindi è importante che ci prendiamo il tempo necessario per curarle al meglio”.

Obiettivo zootecnico

La stalla a stabulazione libera con molta luce, aria e molto posto è stata costruita nel 2013. I box larghi 135 cm e riempiti con paglia triturrata offrono eccellenti condizioni per coricarsi. L’obiettivo zootecnico di Thomas Schweizer sono delle vacche con grande formato, molto latte e delle buone mammelle. “Vogliamo inoltre una mandria possibilmente omogenea, ma ci piacciono anche le belle vacche non complicate che spiccano dal gruppo”, racconta sorridendo Thomas Schweizer. Il lavoro dell’allevatore è stato onorato anche con alcune vacche Economy Star e delle iscrizioni sulla lista di gestione aziendale con produttività di punta.

Una gran gioia per la famiglia è la vacca Big Boy Delta che ha appena raggiunto la soglia di 100 000 kg latte. “Si tratta di un obiettivo che seguiamo da anni, ma che abbiamo spesso mancato in dirittura d’arrivo”, racconta Thomas.

Il padre Erwin ha lavorato per 10 anni come inseminatore per Swissgenetics.

Anche Thomas ha seguito il corso per diventare tecnico inseminatore e da allora insemina il proprio effettivo. La genetica è immagazzinata nel contenitore aziendale. “Non utilizziamo più dei razzatori con un valore genetico inferiore a 1000 kg latte. Conoscere i valori intrinseci degli animali porta dei grandi vantaggi. Le nostre manze sono sotto contratto d’allevamento nelle vicinanze e così possiamo andare ad inseminarle noi stessi.” Ciò serve anche per curate i contatti con i gerenti delle aziende d’allevamento e aiuta ad osservare lo sviluppo della generazione futura.

Abilità manuali

Thomas ha inizialmente intrapreso la formazione di carpentiere. Anche il padre ha lavorato per anni come carpentiere presso il cognato. Non stupisce che gli scorsi anni, i due hanno pianificato e costruito molto con le proprie forze come gli ampliamenti nella stalla delle galline, delle vacche e anche nell’abitazione dei gerenti. “Senza il lavoro proprio, molte di queste ristrutturazioni non sarebbero state possibili”, concordano padre e figlio.



Blooming Tamara ha appena terminato la sesta lattazione con 18 129 kg latte.

Al momento della ripresa azienda, Thomas ha allestito come ringraziamento un album fotografico che mostra tutti gli sviluppi e tutto quello che la generazione uscente ha raggiunto. Questo è un bel esempio per una ripresa aziendale con tre vincitori: le due generazioni e l’azienda.

L’azienda in cifre

Thomas Schweizer, Hammer 1471, 9231 Egg-Flawil

Situazione	730 metri d’altitudine
Superficie	34 ha SAU, tutto prati
Effettivo	60 lattifere, 4200 ovaiole, 50 pecore per i prati ecologici, 2 alpaca per la protezione della mandria
Foraggiamento	RPM senza insilati; in estate pascolo con box di selezione
Ø aziendale	46 chiusure, 10 949 kg latte, 3.75 % grasso, 3.66 % proteine
Tori attuali	Brutus, Optimal, Opinel, Veles, Piero, Rocky, Sultan, Veles P, Tu; 2/3 ingrasso (causa raggiungimento delle capacità delle aziende sotto contratto)
Stabulazione	libera a box con lettiera profonda dal 2013 dal 2016 impianto fotovoltaico 30 kW dal 2019 sistema di mungitura automatica
Mano d’opera	Thomas Schweizer, Erwin Schweizer (50 % presso la Landi), Susanna Schweizer (ovaiole e punti di lavoro); la famiglia e la fidanzata aiutano durante le punte di lavoro e nei progetti di costruzione





Anche la BRUNA BS sarà un evento indimenticabile.

Giubileo della Bruna a Zugo

JÖRG HÄHNI, Braunvieh Schweiz

Il grande momento si avvicina: in aprile si terrà la BRUNA 2022 a Zugo nell'anno del 125 anniversario di Braunvieh Schweiz – il tutto senza limitazioni Covid. Il 2 e 3 aprile saranno gli allevatori della Original Braunvieh a presentare i loro animali. Un fine settimana più tardi, l'8 e 9 aprile, si potranno ammirare gli animali Brown Swiss.

Gli esperti OB hanno potuto selezionare i 300 animali per la BRUNA OB tra i 700 animali

iscritti. Per la Brown Swiss, i rappresentanti cantonali hanno selezionato gli animali da presentare a Zugo tra ben 1100 iscrizioni.

Le classifiche durante i due fine settimana saranno più che emozionanti visto gli illustri nomi tra le bovine iscritte.

Giudici e moderatori alla BRUNA 2022

Original Braunvieh

Beat Betschart
(manze, tori, primipare)
David Amrein
(vacche madri)
Stefan Hodel
(vacche 2^a lattazione e seguenti)
Adi Arnold
(moderatore nel ring)
Martin Rust
(moderatore Live stream)

Brown Swiss

Daniel Gisler
(manze e primipare)
Enrico Bachmann
(vacche 2^a lattazione e seguenti)
Adi Arnold
(moderatore nel Ring)
Martin Rust
(moderatore Live stream)

Programma BRUNA 2022

Original Braunvieh

sabato, 2 aprile

09:00 apertura dell'esposizione e della locanda
09:30 classifica manze, tori, vacche madri e primipare
concorsi speciali ed elezione delle Miss
20:00 serata degli allevatori con bar

domenica, 3 aprile

09:00 apertura dell'esposizione e della locanda
09:30 classifica vacche OB in seconda lattazione e seguenti
concorsi speciali ed elezione delle Miss
16:00 partenza degli animali

Brown Swiss

venerdì, 8 aprile

16:00 apertura dell'esposizione e della locanda
19:00 concorso delle manze dei giovani allevatori, classifica primipare BS
concorsi speciali ed elezione delle Miss
locanda e bar

sabato, 9 aprile

08:00 apertura dell'esposizione e della locanda
09:30 classifica vacche BS in seconda lattazione e seguenti
concorsi speciali ed elezione delle Miss
al termine aperitivo degli allevatori
17:00 partenza degli animali

BRUNAOB 22

125 Jahre  Milch & Fleisch

Sabato 2 aprile inizierà la BRUNA 2022 con la giornata dei giovani allevatori OB e con i concorsi delle manze, dei tori, delle vacche madri e delle primipare. Domenica seguirà l'apice con la classifica dei premi speciali e l'elezione delle Miss come grande finale. La Bruna Originale sarà rappresentata a Zugo con un gruppo di notevole qualità. Tra le iscrizioni troviamo per esempio Tiger Timea, Wendel Prima, William Poldi, Vabo Uleika, Wendel Elma, Nantes Natalia, Voran Viona oppure Orlando Odessa.



Miss BRUNA 2017 Original Braunvieh: Rio Rubina di Luzia e Thomas Bucher, Neuenkirch LU.

BRUNABS 22

125 Jahre  More Than Milk

Le conosciute vedette della Brown Swiss lotteranno dall'8 al 9 aprile al mercato dei tori di Zugo per la conquista dei titoli: Biver Happy, Alino Jamaica, Salomon Sarina, Nesto Melody, Alpinstar Jule, Jongleur Europa, Blooming Bocardà per nominarne solo alcune. Per la prima volta, una tenitrice del titolo di Miss BRUNA (campionessa BS alla BRUNA 2017) difenderà il suo titolo nel ring. Informazioni attuali si trovano sul sito di Braunvieh Schweiz oppure sui Social Media. Per tutti coloro che non possono recarsi a Zugo di persona sarà a disposizione uno streaming commentato dal vivo.



Miss BRUNA 2017 Brown Swiss: Jongleur Elisa di Andrea e Adrian Arpagaus, Falera GR.

Un grazie agli sponsor

Riuscire a organizzare un simile programma è solo possibile grazie ai generosi sponsor. In particolare, si sono ingaggiati come sponsor principali Swissgenetics per gli animali, DeLaval per l'impianto di mungitura, UFA per il foraggiamento e "Schweizer Bauer" come sponsor dei media.

Anche Suisselab, Bild + Ton, la città di Zugo e Multicolorprint hanno contribuito all'organizzazione della BRUNA 2022. Non scordiamo gli sponsor di categoria: PSL, Strickhof, Select Star, Agri-

sano, Vianco, VMMO, Hemmi Sound, Lenzlinger, Bösch Getränke, Jetter Confi-serie, l'Ufficio per l'agricoltura del cantone Grigioni/Plantahof e IFN.

Ulteriori informazioni
 > www.braunvieh.ch
 > BRUNA 2022



Ulteriori informazioni
 > www.ob-news.ch





Il giudice Beat Betschart (2° da sinistra) con le vincitrici (da sinistra): Duss BS Biver Happy di Matthias Süess/Martin Hochreutener, Gislerwaid Blooming Nessaya di G-wal Mountain cows, Salomon Sunny-Lou di Edwin Schirmer.

Duss BS Biver Happy ha superato tutti

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz

La nuova edizione dell'esposizione IGBS a Wattwil era attesa con grande impazienza. I visitatori sul luogo e davanti agli schermi sono stati ricompensati con la migliore qualità di vacche Brown Swiss.

Con Duss BS Biver Happy di Matthias Süess e Martin Hochreuter si è imposta una delle grandi favorite.

Senza dubbio, la IGBS 2022 è stata un'edizione particolare. Dopo l'annullamento della Tier&Technik, dove l'esposizione IGBS era di casa da anni, il comitato organizzatore diretto da Peter Frei decise di organizzare l'esposizione a Wattwil. Con grande impegno è

stato possibile proporre un'esposizione nazionale di enorme qualità.

L'esposizione IGBS 2022 era molto attesa visto che si trattava della prima esposizione nazionale dell'anno e anche l'unica esposizione nazionale prima della grande BRUNA che si terrà inizio aprile a Zugo.

Asta d'élite ibrida

Tra le classifiche si è svolta la tradizionale asta d'élite IGBS. Il catalogo prometteva dei lotti di vitelli, manze e giovani vacche con la migliore morfologia e molto potenziale produttivo. Gli interessati hanno per la prima volta potuto fare le loro offerte anche online.

I sedici lotti hanno trovato dei nuovi proprietari ad un prezzo medio di 5200 franchi. M&M's Jaguar Holly, una figlia di Duss BS Biver Happy che poche ore dopo ha conquistato il titolo di campionessa IGBS, ha raggiunto il miglior prezzo di 10 000 franchi. Jolahof's Barca Donatella, una manza gravida dell'affermata madre di tori Simbaboy Davide è stata venduta per 9000 franchi. [62]

Vincitrici e vincitori

Titolo	Vacca	Proprietario
Junior Champion	Halter's Arrow Alaska	Albert Peter, Lienz
Riserva Junior Champion	Käligen Capucino Capina	Paul Kälin, Steinen
HM Junior	Kaderli's Blooming Paola	Kaderli Brown Swiss, Göttighofen
Miglior mammella Junior	Riethof's Phil Pinia	Willi Schmid, Gossau
Riserva miglior mammella Junior	Halter's Arrow Alaska	Albert Peter, Lienz
HM miglior mammella Junior	Käligen Capucino Capina	Paul Kälin, Steinen
Miss genetica	M & M's Huge Sg Candy-ET	Markus e Matthias Süess, Andwil
Miglior espositore		G-Wal Mountain Cows, Bürglen
Miglior allevatore		Guido Bucheli, Segnas
Miglior mammella Senior	Salomon Sarina	Guido Bucheli, Segnas
Riserva miglior mammella Senior	Duss BS Biver Happy	Matthias Süess/Martin Hochreutener, Andwil
HM miglior mammella Senior	Wittenwiler's Haegar Sheila	Andreas Wittenwiler, Nesslau
Grand Champion	Duss BS Biver Happy	Matthias Süess/Martin Hochreutener, Andwil
Riserva Champion Senior	Gislerwaid Blooming Nessaya	G-Wal Mountain Cows, Bürglen
HM Senior	Salomon Sunny-Lou	Edwin Schirmer, Goldingen